

g) Incoraggiare il cambiamento di programmi scolastici e materiali didattici, favorire la creazione di un ambiente di formazione professionale costruttivo, e adottare misure idonee per promuovere la formazione professionale nell'intera gamma delle scelte occupazionali in carriere non tradizionali per donne e uomini, mettendo a punto in particolare corsi interdisciplinari di scienza e matematica per insegnanti allo scopo di renderli consapevoli della rilevanza della scienza e della tecnologia nella vita delle donne;

h) Sviluppare nuovi piani di studio e materiali didattici, formulare e adottare iniziative idonee ad assicurare un accesso migliore e la partecipazione delle donne alle aree tecnologiche e scientifiche, soprattutto alle aree in cui esse non sono rappresentate o lo sono in misura inadeguata;

i) Sviluppare nuove politiche e programmi per incoraggiare le donne a partecipare a tutti i programmi di tirocinio;

j) Espandere le opportunità di formazione tecnica, gestionale, d'informazione agricola e di commercializzazione per le donne nei settori della agricoltura, pesca, industria, commercio, arte e artigianato, allo scopo di incrementare le opportunità di reddito, la partecipazione delle donne ai processi decisionali, in particolare attraverso le organizzazioni femminili di base, e il loro contributo alla produzione, alla commercializzazione, agli affari, alla scienza e alla tecnologia;

k) Assicurare alle donne adulte senza istruzione o poco istruite, alle donne disabili, migranti, rifugiate o profughe in situazioni regolari, l'accesso a un'istruzione e a una formazione di qualità, a tutti i livelli appropriati, al fine di permettere loro di migliorare le possibilità di lavoro.

Obiettivo strategico B.4: *Mettere a punto sistemi d'istruzione e di formazione non discriminatori*

Iniziative da assumere

83. Da Governi, ministeri della istruzione e altre istituzioni scolastiche e universitarie;

a) Formulare raccomandazioni e mettere a punto programmi, libri di testo e materiali didattici liberi da stereotipi sessuali a tutti i livelli di istruzione, incluso quello della formazione di insegnanti, in collaborazione con tutte le parti interessate: editori, insegnanti, autorità pubbliche e associazioni di genitori;

b) Mettere a punto programmi di formazione professionale e materiali per insegnanti e docenti che contribuiscano ad aumentare la consapevolezza circa lo stato giuridico, il ruolo e il contributo delle donne e degli uomini nella famiglia (come definito al par. 30) e nella società; in questo contesto, promuovere la nozione di parità, la collaborazione, il reciproco rispetto e la condivisione delle responsabilità tra ragazze e ragazzi fin dal livello prescolare e sviluppare, in particolare, moduli educativi per fare in modo che i ragazzi abbiano le conoscenze e le capacità necessarie per prendersi cura delle proprie esigenze domestiche e per condividere le responsabilità della loro vita familiare e la cura di quanti vi dipendano;

c) Mettere a punto programmi di formazione e materiali per insegnanti ed educatori per aumentare la loro consapevolezza sul ruolo che essi stessi svolgono nel processo educativo e allo scopo di fornire loro efficaci strategie per un insegnamento sensibile ai bisogni delle donne;

d) Alla luce dell'importanza di avere donne insegnanti a tutti i livelli e allo scopo di attirare e mantenere le bambine nelle scuole, adottare misure per assicurare che le donne insegnanti e professoresse abbiano uguali possibilità e pari condizioni rispetto agli insegnanti e professori uomini;

e) Istituire e promuovere l'insegnamento formativo sulla soluzione pacifica delle controversie e dei conflitti;

f) Prendere misure efficaci per aumentare la partecipazione delle donne al processo decisionale nel settore della scuola e dell'istruzione, in particolare delle donne insegnanti, a tutti i livelli del processo educativo e nelle discipline accademiche che sono tradizionalmente dominate dagli uomini, ad esempio i settori scientifici e tecnologici;

g) Finanziare ed effettuare gli studi e le ricerche di genere a tutti i livelli dell'istruzione, soprattutto ai livelli di specializzazione universitaria, e applicarli allo sviluppo dei programmi di studio, compresi programmi di studio universitari, libri di testo e supporti didattici, e nella formazione di insegnanti;

h) Assicurare a tutte le donne una formazione alle funzioni direttive e offrire loro opportunità al riguardo, per incoraggiarle ad assumere ruoli dirigenti sia come studenti sia come adulte nella società civile;

i) Stabilire appropriati programmi di educazione e d'informazione, tenendo nel debito conto il multilinguismo, in particolare collaborando con i media, per far prendere coscienza al pubblico, e in pri-

mo luogo ai genitori, della necessità di dare ai bambini una educazione non discriminatoria e di ripartire equamente le responsabilità familiari tra le ragazze e i ragazzi;

j) Sviluppare programmi educativi sui diritti umani che incorporino la problematica uomo-donna a tutti i livelli di istruzione incoraggiando, in particolare attraverso la loro inclusione nei programmi di studio dell'istruzione universitaria e post-universitaria, lo studio dei diritti fondamentali delle donne così come enunciati nelle convenzioni delle Nazioni Unite;

k) Eliminare le barriere legislative, amministrative e sociali alla educazione alla salute sessuale e riproduttiva nell'ambito dei programmi d'insegnamento formale riguardanti argomenti relativi alla salute delle donne;

l) Incoraggiare, con il sostegno dei genitori e in collaborazione con gli insegnanti e le istituzioni scolastiche, l'elaborazione di programmi d'insegnamento per ragazzi e ragazze e la creazione di servizi integrati sulla sessualità, in modo da stimolare la consapevolezza delle loro responsabilità e aiutarli ad assumere tali responsabilità, prendendo in considerazione l'importanza di questo insegnamento e dei servizi per lo sviluppo della personalità e l'autostima, così come il bisogno pressante di evitare gravidanze indesiderate, la trasmissione di malattie per via sessuale, specialmente l'HIV/AIDS, e fenomeni quali la violenza sessuale e l'abuso;

m) Fornire strutture sportive e ricreative accessibili e stabilire e rafforzare programmi non sessisti per bambine e donne di ogni età nelle istituzioni scolastiche e comunitarie, e sostenere il progresso delle donne in tutte le aree dello sport e dell'attività fisica, inclusi l'allenamento, la formazione e la amministrazione, e in qualità di partecipanti a livello nazionale, regionale e internazionale;

n) Riconoscere e sostenere il diritto delle donne e delle ragazze indigene alla istruzione e promuovere un approccio multiculturale all'educazione che risponda alle loro esigenze, aspirazioni e culture, inclusi gli sforzi per sviluppare programmi d'insegnamento idonei, programmi scolastici e aiuti didattici nelle lingue delle popolazioni indigene e facendo in modo che le donne indigene partecipino a questi programmi;

o) Riconoscere e rispettare le attività culturali, artistiche e spirituali delle donne indigene;

p) Assicurare che la parità tra i sessi e la diversità culturale, religiosa o di altra natura siano rispettate nelle istituzioni scolastiche;

q) Promuovere programmi di istruzione, di formazione e d'informazione per le donne che vivono in aree rurali e in fattorie per mezzo di tecnologie appropriate ed abordabili, ricorrendo ai mezzi di comunicazione di massa — per esempio programmi radiofonici, cassette e unità mobili;

r) Fornire programmi di educazione informale, soprattutto per le donne che vivono in aree rurali, allo scopo di realizzare il loro potenziale per ciò che riguarda la salute, la microimprenditorialità, l'agricoltura e i diritti riconosciuti dalla legge;

s) Eliminare tutte le barriere all'istruzione per ragazze incinte e giovani madri, e fornire assistenza all'infanzia e altri servizi di supporto in caso di bisogno.

Obiettivo strategico B.5: *Stanziano risorse sufficienti per le riforme del sistema educativo e la verifica della loro applicazione*

Iniziativa da assumere

84. Dai Governi:

a) Stanziare le necessarie risorse di bilancio per il settore dell'istruzione, redistribuendole all'interno del settore per garantire fondi all'educazione di base, se necessario;

b) Creare un meccanismo ai livelli appropriati per verificare l'applicazione delle riforme del sistema di istruzione e le misure prese dai ministeri competenti, e dar vita a programmi di assistenza tecnica per affrontare i problemi emersi durante i controlli.

85. Dai Governi e, secondo i casi, da istituzioni pubbliche e private, fondazioni, istituti di ricerca e organizzazioni non governative:

a) Quando necessario, mobilitare ulteriori risorse finanziarie da istituzioni pubbliche e private, fondazioni, istituti di ricerca e organizzazioni nongovernative, allo scopo di consentire alle bambine e alle donne, così come ai bambini e agli uomini su basi paritarie, di completare la loro educazione, con particolare riguardo alle popolazioni sotto servite;

b) Fornire fondi per programmi speciali, quali quelli relativi alla matematica, alla scienza, alla tecnologia informatica, per offrire maggiori opportunità alle bambine e alle donne.